



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N.12 "BATTISTI - FOSCOLO"

MEIC88200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.12"BATTISTI - FOSCOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. Battisti Foscolo è ubicato nella V Circoscrizione del Comune di Messina, e presenta al suo interno realtà eterogenee. L'istituto comprensivo si trova nella zona più popolata del quartiere, laddove si è proceduto alla bonifica e allo sbaraccamento del territorio per realizzare sia nuovi alloggi che nel tempo provvedere alla realizzazione di servizi essenziali quali una biblioteca comunale, che possa diventare un ulteriore luogo di aggregazione sociale per le diverse realtà adolescenziali e giovanili presenti nella zona. Per quanto concerne i servizi scolastici, si segnala che nel quartiere sono presenti dalla scuola dell'infanzia agli istituti superiori, che sono fruiti da molti studenti provenienti dal Comune e dalla provincia. Nel rione S.Chiera, ricadente all'interno della Circoscrizione è presente un asilo nido comunale. Nel territorio si trovano strutture dedite al supporto all'assistenza di famiglie multiproblematiche: centro di aggregazione giovanile, servizio di assistenza domiciliare, consultorio familiare, servizio di educativa domiciliare, servizio di Neuropsichiatria Infantile, centri di riabilitazione psicomotoria per l'infanzia e l'adolescenza, associazioni sportive (una delle quali è ubicata nel nostro istituto), oratori, associazioni di volontariato.

Vincoli

Il background degli studenti della suddetta area si caratterizza per una serie di fattori che condizionano l'andamento scolastico di una buona parte degli alunni mantenendolo ad un livello basso. I fattori principali sono: precarie condizioni socio-culturali ed economiche, famiglie monoreddito, alto tasso di disoccupazione, lavoro precario e/o di fortuna, situazioni di disagio legate a genitori separati, basso grado di istruzione, inadeguatezza gestionale delle funzioni genitoriali, genitori in carcere. Inoltre alta è l'incidenza degli studenti stranieri per i quali, ai problemi economici si aggiungono quelli di integrazione in un paese straniero e in un contesto dove sono presenti forme di illegalità. La zona è dichiarata 'Area a rischio' e frequenti sono gli episodi di micro-criminalità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il territorio di riferimento è abbastanza attivo, zona di passaggio per gli svincoli autostradali, e sede di mercati rionali di cui uno ortofrutticolo. Per quanto riguarda i servizi socio-sanitari ove al posto dei vari padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico Mandalari troviamo uffici e servizi dell'A.S.P.: la Neuropsichiatria infantile, il Centro di riabilitazione psico-motoria adulti, il Centro di riabilitazione psico-motoria infanzia e adolescenza, la Medicina legale, la Farmacia, Centri Diurni, ecc.), rivolti a tutti i cittadini. Come presidi delle forze dell'ordine sono da segnalare la sede operativa dei Vigili Urbani Distaccamento sezione Nord sul V.le Regina Elena e una stazione dei Carabinieri a Ritiro. È inoltre presente la sede della V^a Circostrizione sita in Viale della Libertà (ex gasometro). È da rilevare inoltre la presenza a Villa Lina del Consultorio familiare per affrontare problemi dell'area materno-infantile, l'Oratorio Salesiano al cui interno è presente il Centro d'Ascolto Caritas, il CAG Centro di aggregazione giovanile.

Vincoli

La zona è pertanto considerata 'area a rischio' e di degrado sociale della città di Messina, per l'alta percentuale di presenza di situazioni di bisogno e di emarginazione sociale, che spesso hanno portato e portano al crescente aumento del fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico. Si rileva la crescente presenza di famiglie e nuclei di stranieri immigrati che lavorano ormai da anni nel Comune.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse finanziarie statali sono pari al 97,9%, la parte residua proviene da altre istituzioni pubbliche. Il plesso di Direzione C. Battisti, accoglie la scuola dell'infanzia, primaria e gli alunni di scuola secondaria di I grado U. Foscolo. La presenza di una palestra interna e di un campo da basket rappresentano una valida opportunità per lo svolgimento di attività educative-didattiche, motorio-sportive, ludiche ed inclusive. La scuola ha ottenuto finanziamenti FESR che hanno: rafforzato la rete internet, dotato le aule di strumentazioni tecnologiche, LIM, arricchito i laboratori scienze, musica, e lingue straniere, permesso la realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia.

Vincoli

Gli ambienti destinati all'attività motoria sono insufficienti rispetto all'utenza che frequenta la scuola secondaria di primo grado.

Insufficienti sono le aule di informatica e carenti sono le attrezzature per poter convertire eventualmente le aule informatiche in laboratori linguistici. È necessario un aggiornamento dei sistemi operativi presenti all'interno dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.12"BATTISTI - FOSCOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC88200L
Indirizzo	VIA MANZONI, 66 MESSINA 98121 MESSINA
Telefono	09048120
Email	MEIC88200L@istruzione.it
Pec	meic88200l@pec.istruzione.it

Plessi

C. BATTISTI (PLESSO)

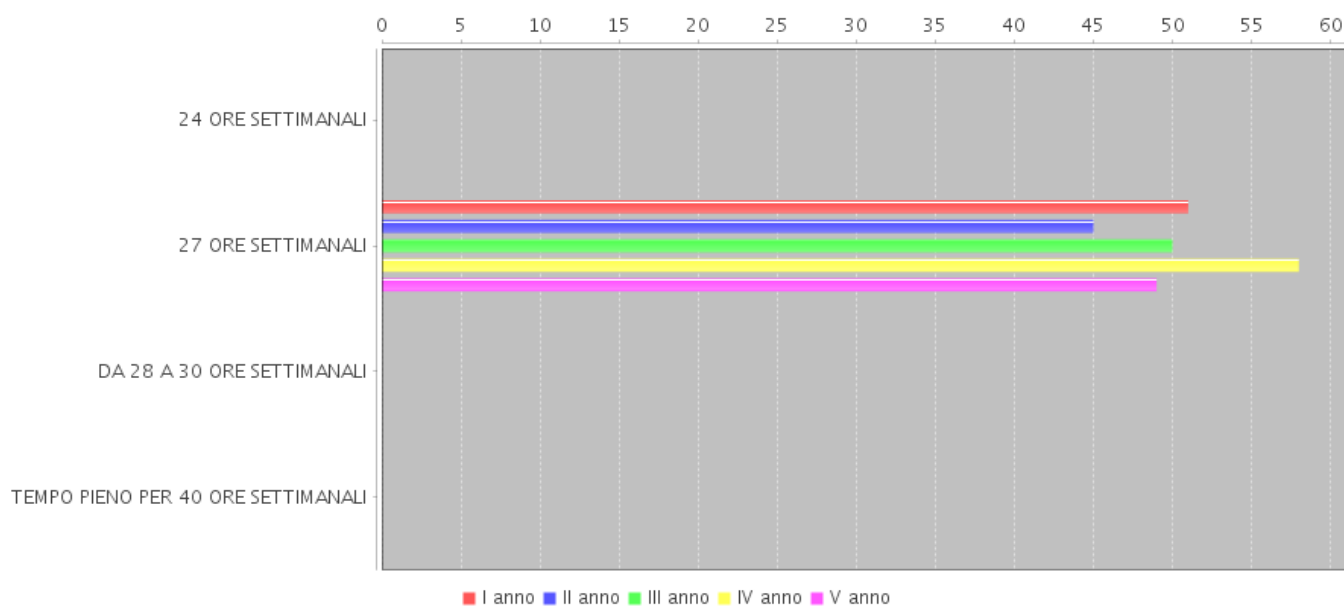
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA88202E
Indirizzo	VIA A. MANZONI MESSINA 98121 MESSINA

CESARE BATTISTI (PLESSO)

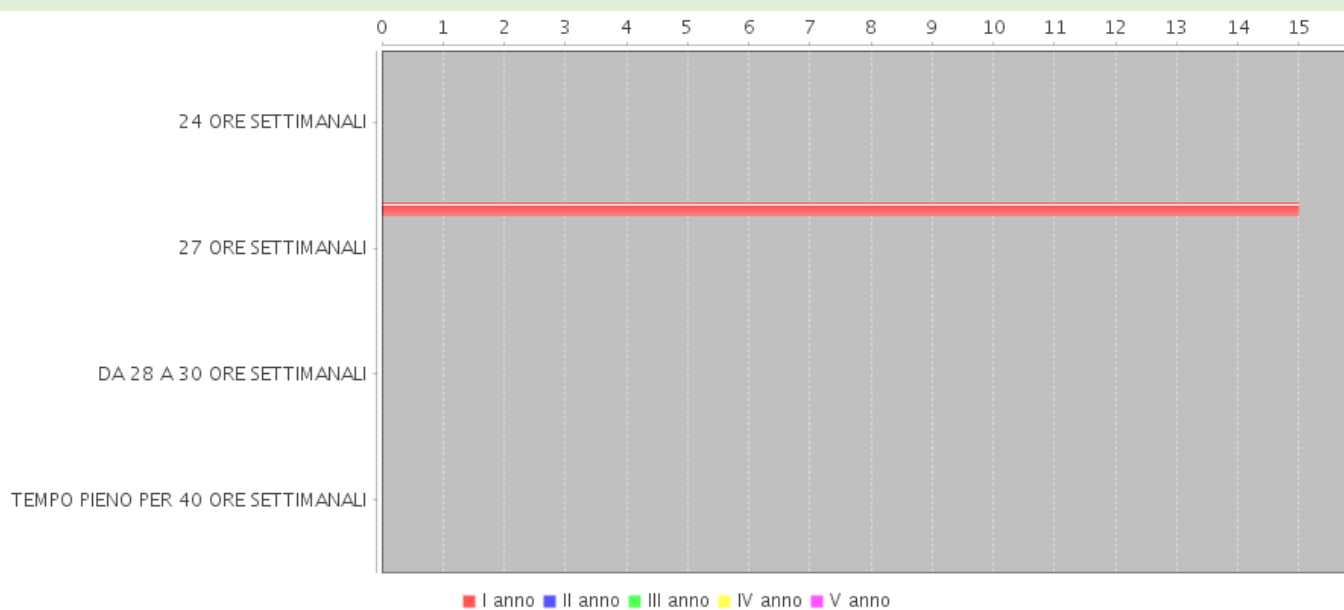
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88203R
Indirizzo	VIA MANZONI - 98100 MESSINA
Numero Classi	15
Totale Alunni	253



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



" FOSCOLO " MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MEMM88201N

Indirizzo

VIA PALERMO 225 - 98121 MESSINA

Numero Classi

7



Totale Alunni

157

Approfondimento

L'istituto durante l'anno scolastico 2022/2023 ha ottenuto l'accreditamento presso l'USR Palermo e ha stipulato una convenzione con l'Università di Messina per poter accogliere i tirocinanti che frequentano il Percorso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Si allega piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio

Allegati:

Piano di realizzazione per il PTOF.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	16

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto, avendo superato la soglia dei 500 alunni ha un proprio Dirigente scolastico che svolge la sua mansione all'interno della scuola stessa, mentre gli anni scolastici precedenti si erano caratterizzati per la presenza di un Reggente diverso per anno scolastico, presente in sede in maniera saltuaria. Il superamento della soglia prevede anche la presenza in sede della figura del DSGA.

L'Istituto "Battisti-Foscolo" orienta le sue priorità e i suoi traguardi impegnandosi a garantire una "didattica di qualità", innovativa, autentica ed inclusiva, in cui l'alunno e i suoi molteplici bisogni siano sempre posti al centro del dialogo fecondo tra scuola, famiglia e territorio.

Il personale docente della scuola "Battisti- Foscolo" è quasi interamente a tempo indeterminato e vi esercita da oltre cinque anni. Ciò assicura un'elevata stabilità e continuità didattica-educativa e un'efficace sinergia professionale. L'organico del personale docente di sostegno è attualmente in linea con i bisogni degli alunni con disabilità certificata.

La maggior parte del personale della scuola possiede le certificazioni informatiche e linguistiche. L'istituto è ente certificatore Trinity.



Aspetti generali

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a:

- **Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza**
- **Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**
- **Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali**
- **Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica**
- **Realizzare di una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale**
- **Garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.**

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- **innovare l'azione didattica** nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
- **continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;**
- **approfondire la tematica valutativa** in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;
- **potenziare il lavoro di team dipartimentale;**
- **continuare la revisione della proposta progettuale** della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);
- **formulare progetti extracurricolari** volti a privilegiare il recupero e la motivazione e la socialità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1) Interventi finalizzati al miglioramento del successo scolastico, soprattutto degli alunni con BES e stranieri 2) Interventi finalizzati all'acquisizione di abilità linguistiche di base anche per gli alunni extracomunitari. 3) Interventi finalizzati al successo formativo.

Traguardo

1) Riduzione della variabilità di esiti tra le classi nell'ambito matematico e linguistico. 2) Riduzione delle carenze linguistiche per una migliore integrazione scolastica di tutti gli alunni. 3) Riduzione del fenomeno della Dispersione Scolastica e dell'insuccesso formativo per tutti gli ordini di scuola.

Priorità

La continuità educativa, metodologica e organizzativa condivisa tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Costruire percorsi autentici e condivisi sia nelle classi parallele, sia tra le classi ponte. Modulare incontri dipartimentali tra i docenti dei diversi ordini scuola

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate. 2) Attivazione di progetti di supporto per la preparazione degli alunni alle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

1) Riduzione della criticità in tutte le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a : 1. Competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. Competenze linguistiche

Traguardo

Acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili attraverso lo sviluppo di tematiche quali: istituzioni, legalità, persone e ambiente

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dalle classi ponte al termine del primo anno di frequenza dell'ordine di Scuola successivo.

Traguardo

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI**

Operare una riflessione sulla possibilità di far raggiungere a tutti gli studenti il successo formativo.

Favorire incontri sistematici di condivisione tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1) Interventi finalizzati al miglioramento del successo scolastico, soprattutto degli alunni con BES e stranieri 2) Interventi finalizzati all'acquisizione di abilità linguistiche di base anche per gli alunni extracomunitari. 3) Interventi finalizzati al successo formativo.

Traguardo

1) Riduzione della variabilità di esiti tra le classi nell'ambito matematico e linguistico. 2) Riduzione delle carenze linguistiche per una migliore integrazione scolastica di tutti gli alunni. 3) Riduzione del fenomeno della Dispersione Scolastica e dell'insuccesso formativo per tutti gli ordini di scuola.

Priorità



La continuità educativa, metodologica e organizzativa condivisa tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Costruire percorsi autentici e condivisi sia nelle classi parallele, sia tra le classi ponte.
Modulare incontri dipartimentali tra i docenti dei diversi ordini scuola

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a : 1. Competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. Competenze linguistiche

Traguardo

Acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili attraverso lo sviluppo di tematiche quali: istituzioni, legalità, persone e ambiente

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dalle classi ponte al termine del primo anno di frequenza dell'ordine di Scuola successivo.

Traguardo

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare il curricolo verticale attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione

Predisporre corsi pomeridiani di supporto alla preparazione degli alunni per le prove standardizzate

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie e didattiche innovative

Implementare le risorse innovative (software e hardware) che permettano di realizzare una didattica laboratoriale e multimediale

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il dialogo tra i tre ordini di scuola attraverso la messa in atto di progetti e programmi rivolti agli alunni delle classi ponte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere corsi extracurricolari di recupero e potenziamento



Attività prevista nel percorso: Attività di dipartimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti dei dipartimenti per la gestione degli incontri.
Risultati attesi	Confronto e condivisione del curricolo verticale. Scambi di esperienze per la creazione di percorsi verticali.

Attività prevista nel percorso: Personalizzazione del percorso formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali.
Risultati attesi	Utilizzo strutturato di metodologie personalizzate ed individualizzate per favorire i diversi stili di apprendimento. Collaborazione tra scuola e territorio e associazioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE LE PRESTAZIONI NELLE**



PROVE STANDARDIZZATE

Raggiungere risultati maggiormente omogenei tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate anche attraverso incontri di condivisione tra docenti per individuare strategie, buone pratiche, metodologie, strumenti e processi efficaci a raggiungere risultati più omogenei.

Attivare progetti extra scolastici per potenziare le competenze necessarie al miglioramento dei risultati delle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate. 2) Attivazione di progetti di supporto per la preparazione degli alunni alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1) Riduzione della criticità in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dalle classi ponte al termine del primo anno di frequenza dell'ordine di Scuola successivo.

Traguardo



Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre corsi pomeridiani di supporto alla preparazione degli alunni per le prove standardizzate

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie e didattiche innovative

Implementare le risorse innovative (software e hardware) che permettano di realizzare una didattica laboratoriale e multimediale

Mettere a disposizione dei docenti interessati le risorse presenti sul mercato ed in rete specifiche per la preparazione delle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Funzioni strumentali Insegnanti referenti delle classi parallele

Risultati attesi Pianificazioni di incontri tra i docenti delle classi parallele
Confronto sui percorsi attivati per raggiungere le diverse competenze Riflessione sui risultati invalsi

● **Percorso n° 3: FORMAZIONE DOCENTI**

Promuovere momenti di condivisione e formazione sulle nuove tecnologie e aumentare il numero dei docenti coinvolti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La continuità educativa, metodologica e organizzativa condivisa tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Costruire percorsi autentici e condivisi sia nelle classi parallele, sia tra le classi ponte. Modulare incontri dipartimentali tra i docenti dei diversi ordini scuola

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a : 1. Competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali



3. Competenze linguistiche

Traguardo

Acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili attraverso lo sviluppo di tematiche quali: istituzioni, legalità, persone e ambiente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare il curricolo verticale attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie e didattiche innovative

Implementare le risorse innovative (software e hardware) che permettano di realizzare una didattica laboratoriale e multimediale

○ Inclusione e differenziazione

Utilizzare in modo mirato le risorse economiche a disposizione della scuola e attivare ulteriori progetti di formazione mirati all'inclusione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Valorizzare le risorse umane presenti all'interno dell'Istituto in base alle competenze possedute, fornendo maggiori occasioni di formazione che puntino ad incrementare il bagaglio di conoscenze di ciascun docente

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e team dell'innovazione.
Risultati attesi	Incrementare l'utilizzo di metodologie innovative coinvolgendo un maggior numero di insegnanti nella sperimentazione. Creare momenti di formazione sulle nuove tecnologie. Creare momenti di condivisione e confronto sulle realtà innovative già avviate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa dell'Istituto comprensivo "Battisti - Foscolo" è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. Il focus principale dell'azione didattica della scuola è sempre rappresentato dai bisogni di formazione degli allievi e dalle loro caratteristiche di apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società. Nello svolgimento delle attività curriculari gli allievi sono incentivati a sperimentare autonomamente le strategie di apprendimento più efficaci e vicine alle loro caratteristiche, lavorando frequentemente nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la complessità della realtà in cui vivono. L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio efficace, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi imprescindibili per guardare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile e competente. Tra le aree di principale innovazione, su cui l'Istituto Comprensivo è maggiormente impegnato, riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva, che viene promossa attraverso la partecipazione a numerosi progetti ed iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio, per avviare i ragazzi al dialogo e al confronto costruttivo.

La didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete poste dalla realtà quotidiana e costruire nuove conoscenze, è un altro grande elemento di innovazione delle programmazioni didattiche dell'Istituto. Tale metodologia didattica è in grado di attivare con maggiore efficacia le potenzialità degli allievi, che confrontandosi e collaborando con i loro pari nello svolgimento di compiti di realtà, sono incentivati a trovare le strategie più opportune per risolvere problemi e costruire in autonomia il proprio sapere sotto la guida dei docenti. L'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative ha previsto l'allestimento di laboratori appropriati per la realizzazione delle attività didattiche. Per tale motivo l'Istituto Comprensivo è impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri



allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON) per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività sportive ed artistiche in orario extra-scolastico

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Battisti Foscolo partecipa alla mobilità europea e internazionale. Il Piano dell'Offerta Formativa prevede il Piano di Sviluppo Europeo proprio per dare un'opportunità in più agli studenti cercando di ampliare i loro orizzonti e curare in maniera trasversale la loro crescita e formazione. Prima attività del piano è proprio la formazione del personale nelle figure del dirigente Scolastico e lo Staff docente. Si prevede, infatti, una fase successiva alla mobilità professionale dei docenti che dovrebbe consentire la creazione di comunità di pratiche, gemellaggi, scambi, confronti anche tramite le piattaforme online (E.Twinning) per coinvolgere il più possibile gli studenti, le famiglie, il territorio e favorire l'apertura verso l'Europa e lo scambio di buone pratiche.

La partecipazione al progetto vedrà infatti la DIRIGENZA e i Docenti (vicepreside e staff) affinare le proprie procedure al fine di concorrere, per la prima volta, ad una bando europeo. La selezione, la creazione e attribuzione di compiti al team di lavoro, l'organizzazione e il monitoraggio dell'attività all'estero e la restituzione dei risultati da parte dei partecipanti sono stati e saranno gestiti in modo da sperimentare e proporre una serie di procedure riapplicabili in futuro.

Con il piano di mobilità si intende far conoscere a quanti più docenti possibile lo stato dell'arte a livello europeo sia per quanto riguarda la diversità culturale e organizzativa che quella metodologica del sistema inglese aumentando, pertanto, le conoscenze le competenze e le possibilità di sviluppo in termini di metodologie e processi di insegnamento, di leadership e gestione del sistema-scuola.

Allegato:



ERASMUS.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", [finanziato dai Fondi Strutturali Europei](#) contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.

È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:

"L'Asse 1 - Istruzione" punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.

"L'Asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione" mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.

"L'Asse 3 - Capacità istituzionale e amministrativa" riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari).

"L'Asse 4 - Assistenza tecnica" è finalizzato a migliorare l'attuazione del



Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

Allegato:

ambienti didattici innovativi.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Obiettivi missione 1.4 : potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università.

- rivedere l'organizzazione del sistema scolastico per colmare le carenze quantitative e qualitative lungo tutto il ciclo formativo
- ampliare le competenza scientifiche, tecnologiche, linguistiche degli studenti e quelle digitali dei docenti e del personale scolastico
- riformare i processi di formazione e reclutamento degli insegnanti, uno snodo tanto cruciale quanto controverso rispetto alle soluzioni prospettate



Aspetti generali

MISSION

Il compito che si prefigge la scuola è quello di sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale fornendo strumenti di interpretazione della realtà, concorrendo a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale nel rispetto delle diversità.

VISION

La scuola si impegna a predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e a rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzando tutte le forme di collaborazione possibili.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. BATTISTI	MEAA88202E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CESARE BATTISTI

MEEE88203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" FOSCOLO " MESSINA

MEMM88201N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE SULLA RELAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Di seguito si riporta la corrispondenza tra i cinque indicatori per la valutazione della relazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE INDICATORI Competenze sociali e civiche 1. CONVIVENZA CIVILE 2. RISPETTO DELLE REGOLE 3. PARTECIPAZIONE Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza) 4. RESPONSABILITÀ 5. RELAZIONALITÀ INDICATORI E DESCRITTORI CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento. PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Allegati:

competenze in uscita scuola infanzia.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. N.12"BATTISTI - FOSCOLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. BATTISTI MEAA88202E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE BATTISTI MEEE88203R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " FOSCOLO " MESSINA MEMM88201N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

Ed-Civica-2022-23- (1).pdf

Approfondimento



Dall'anno scolastico 1993/94 è attivo nell'istituto il corso ad indirizzo musicale, fiore all'occhiello della provincia di Messina, che permette di studiare gratuitamente, con docenti qualificati, uno strumento musicale (pianoforte, chitarra, flauto, violino) per tutto il corso del triennio. Diversi allievi che hanno frequentato regolarmente i corsi hanno poi proseguito gli studi presso il conservatorio di musica A. Corelli di Messina. Oltre le lezioni individuali, che si svolgono nelle ore pomeridiane e che servono ad affrontare le problematiche inerenti la tecnica specifica dello strumento pratico, i ragazzi frequentano lezioni di musica d'insieme e sono coinvolti dai professori in una esperienza esclusiva e vincente che si propone come momento ludico-musicale che permette la socializzazione, l'integrazione e il rispetto delle regole attraverso l'esperienza musicale.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano (2 ore per alunno) e comprendono:

- lezioni individuali di strumento
- teoria e lettura delle note musicali

musica d'insieme

Con la legge n.234/2021 a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 è stato introdotto per le classi quinte l'insegnamento di educazione motoria con un docente specialista.

Le 2 ore assegnate per tale insegnamento sono aggiuntive rispetto all'orario previsto di 27h, diventando così per le sole classi quinte, 29h settimanali.

Le ore precedentemente utilizzate dalle docenti di posto comune per l'educazione motoria, sono state attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, nello specifico:

italiano e matematica

L'art. 14 comma 7 del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (dei tre quarti di presenza del monte ore annuale). Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la impossibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Assenze per malattie certificate da strutture ospedaliere, ASL di competenza e Medici Specialisti.

Alunni di sostegno e BES

Partecipazione a gare sportive indette dal CONI o da altri organismi autorizzati a livello



nazionale, documentate;

Manifestazioni musicali per gli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale, documentate;

Assenza per alunni in visita ai genitori a regime penitenziario.

Allegati:

Indicatori di valutazione e criteri di valutazione del comportamento.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. N.12"BATTISTI - FOSCOLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per una visione completa si rimanda alle sezioni specifiche dei diversi ordini e gradi di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientificotecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. In allegato il documento completo valido per tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Battisti Foscolo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza: - imparare ad imparare (saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti) - saper progettare (elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti) - saper comunicare (comprendere messaggi di genere diverso: quotidiano, letterario, storico, scientifico, rappresentarli e comunicarli in modo efficace) - collaborare e partecipare (saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive) - agire con responsabilità (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e agendo in modo responsabile) - risolvere i problemi (saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni, utilizzando contenuti e metodi nelle diverse discipline) - imparare a collegare (individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari) - verificare informazioni (acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni)

Dettaglio Curricolo plesso: C. BATTISTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



L'organizzazione generale e didattica della Scuola dell'Infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti che, escludendo impostazioni scolastiche che tendono a preconizzare gli apprendimenti, favorisca una pratica basata sull'articolazione di attività sia strutturate, sia libere, differenziate, progressive e mediate. Particolare attenzione si presterà alla scelta di modalità organizzative atte a favorire il massimo benessere psicofisico dei bambini. Il percorso educativo nella scuola dell'infanzia utilizza gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, considerando le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Secondo gli Orientamenti i Campi d'esperienza sono i seguenti: Il corpo e il movimento: esperienze motorie e percettive. I discorsi e le parole: esperienze linguistico-espressive, distinzione ed uso di funzioni linguistiche. Lo spazio, l'ordine, la misura: intuizioni ed esperienze numeriche, porre in relazione, ordinare, contare, localizzare, progettare e inventare. Le cose, il tempo, la natura: prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico. Messaggi, forme, media: esperienze ed attività di comunicazione, espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale. Il sé e l'altro: esperienze ed attività che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi norme di comportamento e di relazione e di rispettarle.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA Il sé e l'altro: • Sviluppo dell'identità personale; • Senso d'appartenenza al contesto sociale; • Il ruolo dell'adulto; Il corpo in movimento: • Controllo del proprio corpo (coordinazione, forza,...); • Le parti del corpo; Linguaggi, creatività, espressione: • Racconti, emozioni attraverso il linguaggio corporeo; • Costruzioni di immagini con vario materiale; • I linguaggi musicali e simboli; I discorsi e le parole: • Sviluppo linguistico adeguato; • Racconti inventati; La conoscenza del Mondo: • Collocazione di se stesso nello spazio • Osservazioni sul mondo naturale • Utilizzo di un linguaggio specifico per descrivere,...



Dettaglio Curricolo plesso: CESARE BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Delineare i percorsi formativi è operazione complessa, che acquista particolare significato se si pone attenzione alla "persona", la quale impone una progettazione di percorsi formativi con l'individuazione di specifiche attività di apprendimento da organizzare e svolgere con modalità diverse, per rendere efficaci gli interventi di insegnamento/apprendimento e per la realizzazione di un valido curriculum.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientificotecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- progettazione di percorsi didattici adeguati al contesto sociale e alle caratteristiche degli alunni per riconoscere e valorizzare le diversità; - scelta dei tempi di insegnamento e di svolgimento delle singole discipline, adeguata ai ritmi di apprendimento degli alunni; - aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari che diano la possibilità di programmare percorsi formativi che coinvolgano più attività anche sulla base degli interessi degli alunni; - lezioni collettive in classe o con più classi, come momenti di comunicazione di informazioni comuni; - utilizzo di tecniche audiovisive o multimediali fruibili dal grande gruppo; - realizzazione di iniziative di sostegno e di recupero; - attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap; - interventi sulle dinamiche relazionali di classe; - preparazione di percorsi sulla continuità con gli altri ordini di scuola (dell'infanzia e secondaria di 1° grado)



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ITALIANO: • Comprensione, lettura di vari tipi di testo (connotativo, pragmatico-sociale, denotativo); • Produzione di testi (fantasia, studio, comunicazione); • Acquisizione di linguaggi settoriali e specifici; • Comunicazioni verso interlocutori vari; • Attività varie di riflessione linguistica; LINGUE COMUNITARIE- INGLESE: • Relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti; • Alla lingua materna e alla lingua straniera; • Comprensione di frasi ed espressioni di uso frequente; • Descrizione del proprio vissuto; MUSICA: • Discriminazione ed elaborazione di eventi sonori; • Articolazione di combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; ARTE E IMMAGINE: • Descrizioni di immagini • Letture di immagini statiche e in movimento • Rielaborazione in modo creativo di immagini • Conoscenza dei principali beni artistico-culturali della Patria CORPO MOVIMENTO SPORT: • Consapevolezza di sé; • Ascolto e osservazione del proprio corpo, • Sperimentazione graduale della gestualità tecnica • Importanza dello sport come valore delle regole AREA STORICO-GEOGRAFICA: • Conoscenza degli elementi significativi del passato personale e dell'ambiente; • Utilizzo della linea del tempo; • Conoscenza delle società greco e romana; • Rielaborazione dei fatti studiati; • Orientamento nello spazio; • Uso dei linguaggi geo-grafici per conoscere le carte geografiche; • Conoscenza e descrizione di vari ambienti; AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: • Conoscenza del calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; • Descrizione di figure geometriche; • Risoluzione di situazioni problematiche; SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI: • Conoscenza dei fenomeni naturali; • Acquisizione del valore della natura e dell'ambiente in cui si vive; • Cura del proprio corpo anche attraverso una sana alimentazione. TECNOLOGIA: • Esplorazione del mondo costruito dall'uomo; • Rilevazione delle trasformazioni di utensili e processi produttivi; • Uso di strumenti informatici e di comunicazione;

Dettaglio Curricolo plesso: " FOSCOLO " MESSINA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado, si pone come finalità la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni: • nell'elaborare il senso della propria esperienza; • nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva; • nell'acquisizione dei concetti di base della cultura.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto: • accoglie gli studenti e le studentesse nel



periodo di passaggio dall'infanzia all'adolescenza; • ne prosegue l'orientamento educativo; • eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino; • accresce la capacità di partecipazione e tributo ai valori della cultura e della civiltà; • costituisce infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria", la presenza indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione. Essa inoltre mira a conseguire i seguenti obiettivi generali: • aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà promuovere percorsi formativi mirati all'educazione integrale della persona; • sociale; • mirare all'orientamento di ciascuno favorendo l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico psichico e intellettuale; • accompagnare l'adolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza alla conquista della propria identità personale; • radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno utilizzando le modalità più motivate e ricche di senso perché lo studente possa esercitarle sia individualmente sia dinanzi agli altri; • prevedere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni; • stabilire tra tutti i soggetti coinvolti una costruttiva relazione educativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

• formare cittadini italiani, dell'Europa e del mondo; • promuovere la cultura della legalità, per l'esercizio del diritto di cittadinanza inteso come partecipazione attiva e responsabile alla vita associativa (famiglia, scuola, stato); • favorire la motivazione e l'applicazione seria e costante al lavoro, allo studio, come strumenti essenziali per la crescita e la realizzazione personale; • educare alla convivenza, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di ogni persona; • educare al rispetto di sé, e degli altri, per sviluppare relazioni positive e collaborative; • promuovere un apprendimento consapevole e responsabile per sviluppare la capacità di orientarsi e compiere scelte autonome; • sviluppare competenze utili alla formazione dell'individuo; • porre l'alunno al centro dell'azione educativa, per consentire il pieno sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali.

INDICATORI DI VALUTAZIONE



4 (gravemente insufficiente) - Non sa riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento
uso un linguaggio scorretto - Non sa rispondere alle domande in modo pertinente e

collegamenti e non sa formulare valutazioni
a partire da elementi noti - Non sa stabilire autonomamente semplici

5 (insufficiente) - Evidenzia incertezze nel riconoscere i nuclei
fondamentali dell'argomento
pertinente e usa un linguaggio poco corretto
- Non risponde sempre alle domande in modo
- Dimostra scarsa autonomia nello stabilire collegamenti
e nel formulare valutazioni

6 (sufficiente) - Sa riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento
usando un linguaggio sostanzialmente
corretto - Sa rispondere alle domande in modo pertinente,
formulare valutazioni a partire da elementi noti

7 (buono) Oltre a quanto richiesto per il livello di sufficienza, sa:
proposto - Orientarsi con disinvoltura all'interno dell'argomento

8 (distinto) Oltre a quanto richiesto per il livello "buono", sa:



- sicuro
- Esprimersi in modo corretto, chiaro, appropriato e sicuro
- 9 (ottimo)
- Esprimere valutazioni personali
- e/o con il proprio vissuto
- adeguate
- Oltre a quanto richiesto per il livello di "distinto", sa:
- Collegare tematiche proposte con contesti diversi
 - Stabilire collegamenti inediti tra i temi affrontati
 - Formulare un giudizio sostenuto da argomentazioni adeguate

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Indicatori	Sec. I grado	Giudizio che si trova sul nostro registro
<ul style="list-style-type: none">• Scrupoloso rispetto del Regolamento di Istituto• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica• Puntuale e serio adempimento delle consegne scolastiche• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle	10	Eccellente



<p>attività della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione		
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle norme disciplinari di Istituto• Costante adempimento dei doveri scolastici• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni• Equilibrio nei rapporti interpersonali• Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe	9	Dist- Distinto
<ul style="list-style-type: none">• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica• Svolgimento regolare dei compiti assegnati• Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche• Correttezza nei rapporti interpersonali• Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8	Otti - Ottimo



<ul style="list-style-type: none">• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto dei regolamenti scolastici• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati• Partecipazione discontinua all'attività didattica• Interesse selettivo• Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7	Buon - Buono
---	---	-----------------



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alfabetizzazione alunni stranieri

Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Promuovere e realizzare la centralità dell'uomo in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Piccola guida ai capolavori del MUME

Avvicinare le giovani generazioni all'arte, rendendola il più possibile viva, coinvolgente e fruibile. Favorire l'approccio dei giovani con luoghi di cultura diversi dalla scuola. Diffondere il senso del bello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far sentire gli alunni partecipi di un'iniziativa socialmente utile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Restauro

Aule

Proiezioni

● Doposcuola

Creare un contesto educativo di crescita, favorire un clima positivo, utilizzare la classe come ambiente di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Svolgere i compiti per casa in piccoli gruppi per favorire il processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Alfabetizzazione musicale teorico-pratica per gli alunni della scuola primaria

Il progetto intende avviare gli alunni della scuola primaria alla lettura, ritmata e intonata e alla scrittura delle note musicali su pentagramma in chiave di sol

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni saranno in grado di solfeggiare fino a tre tagli addizionali sopra e sotto il rigo, nei tempi binari, ternari e quaternari, con misure semplici e composte; conosceranno le nozioni basilari della teoria musicale, compresi i segni di alterazione e le legature di valore, o i punti di valore; saranno in grado di scrivere, oltre che di leggere la semibreve, la minima, la semiminima, la croma e la semicroma, e le loro relative pause; saranno avviati alla corretta intonazione di tutti gli intervalli, a partire dai più semplici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Introduzione al Coding: Pixel Art e la Rete

Educare al pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

risolvere problemi logici, sviluppo del problem solving e delle competenze trasversali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Impariamo... riciclando!

Costruire, incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riqualificazione di un'area adiacente la biblioteca. Realizzazione di fioriere con materiale da riciclo (cassette di legno, contenitori di plastica, carta riciclata)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A scuola di sport.

diffondere la cultura motoria sportiva consapevoli della crescente sedentarietà della società moderna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo psico fisico e recupero sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Alfabetizzazione informatica

Sviluppare la capacità di progettare e creare utilizzando gli strumenti multimediali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini. Utilizzo della piattaforma Google workspace for education

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Sport di tutti



proporre attività ludico motorie per le classi 3-4-5 della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

ragazzi in movimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A scuola di mini basket e mini volley

proporre attività sportive per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

saper giocare

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

● Musicando

Educare al ritmo, coordinare il movimento, promuovere la disinibizione gestuale e motoria e soprattutto utilizzare la musica come strumento di comunicazione per favorire l'aggregazione e per esprimere emozioni e sentimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riprodurre suoni con il corpo, usare semplici strumenti musicali, cantare in gruppo. Interpretare



un linguaggio sonoro simbolico. Muoversi eseguendo una breve coreografia a ritmo di musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● "Bibliomagia" una biblioteca di misura

Favorire la nascita di futuri lettori consapevoli e motivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Condividere il piacere della lettura vissuta insieme

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Tutti in coro appassionatamente

favorire gli impulsi individuali attraverso l'educazione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

raggiungimento di una maggiore autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● Il suono incontra il silenzio

Utilizzare il suono quale veicolo per permettere la nascita, lo sviluppo, il consolidamento di dinamiche relazionali. Tramite esercizi di gruppo guidati da uno psicologo esperto in musicoterapia si favorisce la relazione con l'altro e la scoperta di sé

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la percezione del proprio corpo nello spazio, tramite l'utilizzo di tutti i sensi per stimolare i ragazzi favorendo anche una maggiore predisposizione all'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Play together

stimolare conoscenza e curiosità verso codici linguistici diversi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI UTILIZZARE STRUTTURE SINTATTICHE E LESSICALI IN CONTESTI DIVERSI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Preparazione al Trinity



conoscere le funzioni lessicali e grammaticali per superare l'esame trinity

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

ottenere le certificazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Rifletto sul bullismo

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro ed adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalla nuove tecnologia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare. Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Impariamo... riciclando!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Realizzazione di fioriere con materiale da riciclo

Studio delle tipologie erbacee e costruzione di un erbario

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Riqualificare un'area adiacente la biblioteca.

Attività pratiche di giardinaggio

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sviluppare le capacità di progettare e creare utilizzando gli strumenti multimediali
- Sviluppare lo spirito critico ed esplorativo attraverso l'utilizzo di strategie per operare nella realtà
- Migliorare l'autostima relazionandosi confrontandosi e assumendo diversi punti di vista
- Acquisire competenze digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali

Sviluppo del pensiero logico del pensiero computazionale e algoritmico

sviluppo del problem solving



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C. BATTISTI - MEAA88202E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il percorso educativo nella scuola dell'infanzia utilizza gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, considerando le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze.

Secondo gli Orientamenti i Campi d'esperienza sono i seguenti:

Il corpo e il movimento: esperienze motorie e percettive.

I discorsi e le parole: esperienze linguistico-espressive, distinzione ed uso di funzioni linguistiche. Lo spazio, l'ordine, la misura: intuizioni ed esperienze numeriche, porre in relazione, ordinare, contare, localizzare, progettare e inventare.

Le cose, il tempo, la natura: prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico.

Messaggi, forme, media: esperienze ed attività di comunicazione, espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale.

Il sé e l'altro: esperienze ed attività che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi norme di comportamento e di relazione e di rispettarle.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazioni sistematiche

- Conversazioni
- Lavori individuali e di gruppo, schede strutturate e non
- Gioco libero, di gruppo, guidato e non...



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia si evidenziano OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO per: Il sé e l'altro; Corpo, movimento, salute; Fruizione e produzione di messaggi; Esplorare, conoscere e progettare.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.12"BATTISTI - FOSCOLO" - MEIC88200L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE

Allegato:

Criteri di osservazione e valutazione della relazione_INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI

Allegato:

Criteri di osservazione e valutazione della relazione_INFANZIA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" FOSCOLO " MESSINA - MEMM88201N

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2008/2009 nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale (nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo) degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, (con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe) un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore ai sei decimi.

Per la validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale obbligatorio di cui all'art. 11 D.L. 59/2004, salve motivate deroghe che potranno essere valutate dal consiglio di classe in casi eccezionali per gli alunni diversamente abili e nei casi di assenze per malattia certificate, per festività ebraiche e per partecipazione a gare sportive, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente di storia formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti di tutto il Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, già in uso per



le valutazioni disciplinari, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto concerne i criteri di valutazione del comportamento degli studenti si fa riferimento alla tabella allegata al documento

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento degli studenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, (con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe) un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Per la validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale obbligatorio di cui all'art. 11 D.L. 59/2004, salve motivate deroghe che potranno essere valutate dal consiglio di classe in casi eccezionali per gli alunni diversamente abili e nei casi di assenze per malattia certificate, per festività ebraiche e per partecipazione a gare sportive, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Gli indicatori per la valutazione sono contenuti nella tabella allegata al documento

Allegato:

Indicatori di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, (con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe) un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore ai sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CESARE BATTISTI - MEEE88203R

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto viene così sostituito con un giudizio descrittivo, ovvero una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Il collegio docenti dell'Istituto ha deliberato i seguenti livelli descrittivi per la valutazione in itinere e finale degli apprendimenti:

Livello avanzato

OTTIMO: L'alunno dimostra di possedere ottime competenze e conoscenze approfondite ed è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi complessi. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni in modo sicuro a partire dalla terza della primaria.

DISTINTO: L'alunno dimostra di possedere ottime competenze e conoscenze complete ed è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi complessi. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni.

Livello intermedio

BUONO: L'alunno dimostra di possedere buone competenze e conoscenze soddisfacenti ed è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni nuove. Sa sostenere le proprie opinioni.

DISCRETO: L'alunno dimostra di possedere competenze e conoscenze discrete ed è in grado di



svolgere compiti semplici in situazioni nuove.

Livello base

SUFFICIENTE: L'alunno dimostra di possedere competenze e conoscenze fondamentali ed è in grado di applicare basilari regole e procedure apprese in situazioni note.

Livello non sufficiente

NON SUFFICIENTE: L'alunno dimostra competenze e conoscenze ancora in via di acquisizione, svolge compiti semplici se opportunamente guidato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida che svolgono elemento di indirizzo ed orientamento prevedono che tale insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un giudizio. In coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, i docenti del consiglio di classe propongono l'attribuzione di un giudizio descrittivo elaborato in riferimento ai criteri valutativi deliberati in sede di collegio docenti inseriti nel PTOF e validi per tutte le discipline.

La proposta di valutazione viene elaborata in sede di Consiglio dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del team coinvolti nell'insegnamento trasversale della disciplina.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori Sec. I grado Primaria

- Scrupoloso rispetto dei Regolamenti d'Istituto
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Puntuale e serio adempimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione



10

Ottimo

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborativi nel gruppo classe

9

Distinto

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativi al funzionamento del gruppo classe e

8

Buono

- Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto dei regolamenti scolastici
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Interesse selettivo

7

Suffic.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

FINALITA'

Il Piano per l'inclusione è uno "strumento di progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo", fondato sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni; è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

La didattica inclusiva è una prospettiva educativa che organizza i processi di insegnamento apprendimento a partire dalle differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle visibili e marcate dell'alunno con deficit o con un disturbo specifico. L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini di cittadinanza anche non italiana promuovendone la piena integrazione; riserva particolare attenzione agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

L'inclusione quindi non è uno status, ma un processo in continuo divenire che



considera la diversità degli alunni una risorsa e valorizza le potenzialità di ciascuno, come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico di tutti. **ANALISI DEL CONTESTO** Nel variegato panorama del nostro Istituto, l'eterogeneità e la complessità delle classi è sempre più evidente. La nostra realtà scolastica si trova infatti a fronteggiare situazioni problematiche plurime e diversificate che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei 3 differenti bisogni educativi.

Alcuni alunni si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli.

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di speciale attenzione. **I POTESI PROGETTUALE** Il nostro Istituto, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva, decide di perseguire la politica dell'inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Pertanto, attraverso il G.L.I.: elabora una progettualità condivisa di promozione dell'integrazione e dell'inclusione; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. La scuola propone azioni inclusive quali colloqui con le famiglie, colloqui con la Neuropsichiatria infantile e l'Ente locale, predisposizione dei PEI, predisposizione dei PDP, in presenza di Disturbi Specifici dell'Apprendimento o di particolari condizioni di difficoltà negli apprendimenti, presenza di numerosi docenti specializzati nel sostegno degli alunni con disabilità, presenza di locali da adibire a laboratori per l'inclusione, progettazioni personalizzate alunni BES, scelte metodologiche inclusive, percorsi di lingua italiana per stranieri, progetti di continuità che favoriscano il positivo passaggio tra i diversi ordini di scuola, docenti preparati per l'impiego delle nuove tecnologie. Gli obiettivi da



raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso l'osservazione iniziale degli alunni con disabilità e attraverso l'uso di griglie di valutazione. Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso verifiche, una iniziale, una intermedia e una finale. Il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento avviene attraverso corsi di recupero pomeridiani e gruppi di livello all'interno delle classi. Il potenziamento avviene attraverso corsi o progetti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza:

Utenza proveniente da aree disagiate sia culturalmente che economicamente. Presenza di diversi alunni stranieri con difficoltà linguistiche.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. La scuola propone azioni inclusive quali colloqui con le famiglie, colloqui con la Neuropsichiatria infantile e l'Ente locale, predisposizione dei PEI, predisposizione dei PDP, in presenza di Disturbi Specifici dell'Apprendimento o di particolari condizioni di difficoltà negli apprendimenti, presenza di numerosi docenti specializzati nel sostegno degli alunni con disabilità, presenza di locali da adibire a laboratori per l'inclusione, progettazioni personalizzate alunni BES, scelte metodologiche inclusive, percorsi di lingua italiana per stranieri, progetti di continuità che favoriscano il positivo passaggio tra i diversi ordini di scuola, docenti preparati per l'impiego delle nuove tecnologie. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso l'osservazione iniziale degli alunni con disabilità e attraverso l'uso di griglie di valutazione. Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso verifiche, una iniziale, una intermedia e una finale. Il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento avviene attraverso corsi di recupero pomeridiani e gruppi di livello all'interno delle classi. Il potenziamento avviene attraverso corsi o progetti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza:

Utenza proveniente da aree disagiate sia culturalmente che economicamente. Presenza di diversi alunni stranieri con difficoltà linguistiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il Decreto interministeriale 29- dicembre 2020 n 182 sono definiti i modelli dei Piani Educativi Individualizzati da adottare da parte delle Istituzioni Scolastiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatore sanitario-rappresentante ASP, Area 3, Referenti per l'inclusione, Team Docenti, Genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

INCONTRI PERIODICI E PARTECIPAZIONE AL GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

SI ALLEGA ALLA PRESENTE IL PIANO DELL'INCLUSIONE



Allegato:

P.I.-A.S. 2021-2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

XII ISTITUTO COMPRENSIVO "BATTISTI - FOSCOLO" di MESSINA

Aggiornamento PTOF a.s.2020-2021

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

PREMESSA

La didattica digitale integrata (di seguito anche DDI) è una modalità di espletamento del servizio di istruzione che coniuga l'ordinaria esperienza di scuola in presenza con metodologie e attività, comunicazioni e interazioni, sincrone e asincrone, che coinvolgono docenti e studenti attraverso l'utilizzo di dispositivi, strumenti e servizi digitali.

Ai fini degli adempimenti, degli obblighi di servizio e dell'esercizio del diritto all'istruzione, la DDI costituisce, di fatto, lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Il presente Piano definisce criteri e modalità per riprogettare (rimodulare) a livello di istituzione scolastica l'attività didattica e tiene conto del contesto e dell'esigenza di garantire la sostenibilità delle attività proposte e livelli adeguati di inclusività; integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rimane valido, salvo revisioni approvate dagli organi collegiali competenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota ministeriale n. 388 del 17.03.2020 aveva offerto alle istituzioni scolastiche indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;

il Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n.22, rendendo obbligatoria la didattica a distanza, indicava gli adempimenti operativi relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, della strumentazione tecnologica, degli aiuti alle famiglie in difficoltà e ai docenti privi di dotazioni informatiche adeguate.



Il Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento globale per la progettazione di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI). In attuazione di tale Decreto, il Ministero ha reso noto, in data 7 agosto 2020 il Decreto n. 89 recante le "Linee guida per la stesura di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata" da adottare in modalità integrata alla didattica in presenza e "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

ANALISI DEL FABBISOGNO

Dopo una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di garantire la massima partecipazione ai processi formativi di tutti gli studenti anche in condizioni emergenziali di Didattica a Distanza, l'Istituto prevede la concessione in comodato d'uso di tablet acquistati con i fondi stanziati dal Ministero (art. 120 c. 1 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020) agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti criteri di assegnazione:

CRITERI	INDICATORE	PUNTI
Realtà socio-culturale e provenienza familiare "da contesti a rischio" (svantaggio socio-economico);	ISEE oltre 8.000,00 e fino a 10.000,00 euro	0
	ISEE tra 6.000,00 e 7.999,99 euro	1
	ISEE FINO a 5.999,99 euro	3
Figli diversamente abili certificati/Figli con altre patologie certificate	0	0
	1	2
	2	3
Numero di figli conviventi in età di obbligo scolastico	Uno	0



	Due	1
	Più di due	2
Numero di device (Computer, Tablet, ecc.) adatti alla connessione presenti in casa (esclusi gli smartphone)	Più di due	0
	Uno o due	1
	Nessuno	3
Genitori conviventi che operano in smart working	Nessuno	0
	Uno	1
	Due	2

Non è consentito effettuare più di una richiesta per nucleo familiare. A parità di punteggio, avranno priorità gli alunni che frequentano le classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale della DID è garantire, e ricostruire dove necessario, i contatti e le relazioni con studenti e famiglie, assicurare la continuità didattica e sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nel Patto formativo.

Conseguentemente l'istituto "Battisti Foscolo" opera per:

· favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente utilizzando diversi strumenti di



comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di studenti e famiglie;

- rinforzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani Personalizzati, e l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe mentali avvalendosi dei suggerimenti indicati nei documenti ministeriali;
- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli studenti intervenendo, dove possibile, con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e quindi orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

STRUMENTI

L'Istituto garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di condivisione materiale e Registro Elettronico. Il personale docente assicura la continuità didattica seppur a distanza avvalendosi in modalità asincrona, del Registro Elettronico per la registrazione delle assenze, per la condivisione degli argomenti trattati e dei compiti assegnati e utilizzando la piattaforma G-Suite per le attività formative a distanza in modalità sincrona.

La piattaforma si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che viene utilizzato come ambiente di lavoro e di condivisione materiali per gli insegnanti e gli alunni e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni in modalità videoconferenza su MEET; creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola ha provveduto all'attivazione degli account istituzionali per tutti gli alunni (infanzia, primaria e secondaria) riconoscibili dal dominio @icbattistifoscolo.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.



Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Nell'ottica del miglioramento continuo, inoltre, la scuola potrà valutare l'adozione di nuove risorse in aggiunta o in sostituzione di quelle attualmente implementate.

ORARIO E FREQUENZA LEZIONI

Ferme restando le indicazioni delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, è responsabilità della scuola programmare e vincolare il "tempo scuola". Tale programmazione è strettamente dipendente dalle modalità di ricorso alla didattica digitale integrata e può variare a seconda che essa rappresenti una modalità complementare o di potenziamento nell'espletamento del servizio oppure la forma esclusiva di azione didattica, in caso di forza maggiore.

La modulazione oraria delle attività e il bilanciamento tra attività sincrone e asincrone saranno pertanto definiti sulla base delle esigenze annuali specifiche e dettagliate nel Regolamento delle attività di didattica digitale integrata adottato dalla scuola e soggetto a revisione al mutare delle necessità.

L'organizzazione del tempo scuola negli scenari che prevedono il ricorso alla didattica digitale integrata deve inoltre prevedere l'introduzione di elementi di flessibilità che consentano a docenti e studenti una programmazione delle attività effettivamente coerente con le esigenze didattiche e i ritmi di apprendimento. Gli elementi di flessibilità dovranno essere definiti di volta in volta in funzione dell'assetto organizzativo generale delle attività didattiche e codificati in appositi piani e regolamenti approvati dagli organi collegiali competenti.

Scuola dell'infanzia:

In riferimento alla Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 e alle Indicazioni Nazionali, i docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine, proponendo loro semplici e significative esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

Le attività, sia in modalità sincrona che in modalità asincrona, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.



Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, alla condivisione di contenuti su Whatsapp o anche la videoconferenza su MEET, per mantenere vive le relazioni con tutti gli insegnanti ed i compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. In questa fase, importanti alleati sono i genitori e i rappresentanti di sezione che aiutano le insegnanti a veicolare messaggi e attività all'intera comunità scolastica.

Scuola primaria:

sono assicurate almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee e adeguate alle differenti fasce di età degli alunni. Lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona per la scuola primaria avrà luogo nella fascia oraria 9.00 – 12.00 (con opportuni scaglionamenti e intervalli)

Scuola secondaria di primo grado:

sono assicurate almeno quindici ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona per la secondaria avrà luogo nella fascia oraria 9:30-12:30 (con opportuni scaglionamenti e intervalli).

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla Nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020, sarà la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei Consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Le lezioni in modalità sincrona costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

METODOLOGIE



La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Durante le attività di DDI, saranno privilegiate le metodologie didattiche attive e inclusive, favorendo il coinvolgimento diretto degli alunni e puntando su una scelta significativa dei contenuti da trattare al fine di evitare accumuli di nozioni e frustranti carichi di richieste per alunni e famiglie.

STRUMENTI VERIFICA

In corso di attività didattiche svolte esclusivamente o in parte, in forma di didattica digitale, le tradizionali verifiche potranno essere integrate con altri strumenti di valutazione più adeguati al nuovo contesto di lavoro.

Il ricorso alla Didattica digitale, sia in forma integrata che in via esclusiva, implica infatti la riduzione/eliminazione delle prove di verifica su supporto cartaceo. Pertanto, il docente in DDI o DAD dovrà privilegiare forme digitali per la verifica degli apprendimenti, eviterà il più possibile di ricorrere a distribuzione/invio di fotocopie e richiama agli studenti di produzione di testi scritti da scansionare e inviare al docente, con successiva stampa, correzione e nuovo invio allo studente.

Per le discipline che prevedono normativamente lo svolgimento di prove scritte, in corso di DDI, con suddivisione del gruppo classe in presenza e a distanza, al fine di operare con la massima trasparenza e porre tutti gli studenti nelle stesse condizioni, il docente somministra la prova scritta al gruppo di studenti in presenza, mentre per gli altri allievi in collegamento da remoto viene prevista attività di esercitazione o studio individuale. Il gruppo non in presenza svolgerà una prova scritta simile, per tipologia e contenuti, in un successivo momento quando si troverà in didattica in presenza.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti sia in forma sincrona che asincrona (utilizzando il registro elettronico oltre che la piattaforma GSUITE) e informano le famiglie circa le scelte effettuate.

Possibili tipologie di prove :

- esercitazioni;



produzione di testi, relazioni, presentazioni multimediali;

- questionari a tempo;
- colloqui;
- commenting (richiesta di note a margine su testi scritti);
- elaborazione-restituzione di mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- prove autentiche.

Tutte le prove di verifica avranno valenza formativa. La stessa nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 richiama il valore formativo della valutazione come feedback doveroso da restituire agli studenti sul loro lavoro, come supporto al miglioramento e alla promozione del successo formativo.

Il Docente sulla base dei risultati riscontrati fornisce le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata avviene secondo i criteri di valutazione formativa e del comportamento approvati dal Collegio Docenti e specificati nel PTOF; ma nel caso di un protrarsi della modalità Didattica a Distanza in maniera esclusiva, i criteri sono integrati dai seguenti indicatori che assumono nel caso specifico, particolare rilevanza:

- livello di partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- interazione costruttiva;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- impegno nella produzione del lavoro proposto;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze e abilità.



La valutazione sarà costante e opportunamente riportata sul Registro Elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Restano comunque validi tutti i principi di continuità, tempestività, trasparenza e oggettività normalmente correlati alla funzione di valutazione.

INCLUSIONE E ALUNNI BES

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche da parte di tutti gli alunni, in special modo da parte degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi specifici. Per tali alunni, il punto di riferimento rimane rispettivamente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tra le azioni consapevoli e mirate si prevedono momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet, vengono mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente l'inclusione e l'orientamento scolastico gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità ai sensi dell' art. 7 co 3 del Dlgs 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo2020).

L'Istituto con la collaborazione degli Enti locali, e con il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l'Autonomia e Assistenti alla comunicazione) opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità.

Si sottolinea inoltre come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con tutti i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Laddove situazioni di estremo disagio non permettessero la gestione di collegamenti internet con l'uso di strumenti tecnologici, il docente di sostegno mantiene il contatto personale e didattico con



l'alunno attraverso altri sistemi di comunicazione quali videochiamate, Whatsapp, semplici contatti telefonici ecc...per tenere ben saldo il legame con l'alunno e la famiglia non solo scolastico ma anche umano considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito a tutti.

GESTIONE PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Le norme di comportamento nelle attività di DDI e tutte le informazioni sulle misure correlate al trattamento dei dati e alla tutela della privacy sono illustrate in dettaglio nel Regolamento delle attività di didattica digitale integrata.

In sintesi, le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo
- d) Si impegnano a rispettare durante la DDI e/o DAD precise regole di comportamento ai fini del rispetto delle norme sulla privacy.

ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali (Consigli di classe, riunioni di Dipartimento, Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto) potrà avvenire in video conferenza mediante l'applicativo Meet di G-Suite.

Gli incontri scuola-famiglia si effettueranno sia in modalità sincrona, utilizzando l'ambiente Classroom (all'interno del quale sono registrati sia gli alunni che i docenti delle classi) previa



calendarizzazione dell'incontro da parte dei docenti, sia in modalità asincrona attraverso apposite funzioni previste nel Registro Elettronico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto comunicherà con le famiglie attraverso i canali formali di informazione (comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale e sul portale AXIOS SISSIWEB). Per una migliore condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata e per favorire la condivisione delle scelte educative, verranno comunicati alle famiglie orari e tempistiche delle attività, i materiali formativi, i criteri di valutazione adottati, eventuali condizioni di emergenza al fine di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.

ALLEGATO

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (in allegato)

Il Regolamento della DDI, approvato dal Consiglio di Istituto, costituisce parte integrante del Piano, descrivendo e regolamentando nel dettaglio ogni aspetto organizzativo.





Allegati:

Regolamento_DDI_Battisti-Foscolo.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di



coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Dall'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto ha un proprio DSGA in quanto ha raggiunto la soglia minima di iscritti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	AREA 1: Obiettivi di area Coordinamento del PTOF - Autovalutazione e valutazione d'Istituto – Referente Invalsi – Coordinamento progettazione curricolare – Predisposizione Piano di formazione/aggiornamento/formazione Area 2: Interventi e servizi per gli alunni – Supporto alla funzione docente Area 3: Interventi e servizi per gli alunni diversamente abili- Interventi e servizi per gli alunni stranieri – Obbligo formativo – Dispersione scolastica Area 4: Continuità ed orientamento(coordinamento attività) – Rapporto con il territorio(coordinamento attività).	7
Primo collaboratore del D.S.	Compiti: Organizzazione e gestione generale della scuola in assenza del Dirigente Scolastico nel caso di sua assenza o impedimento di breve durata. Vigilanza su tutte le attività che si svolgono all'interno dell'Istituto scolastico, in orario curricolare ed extracurricolare, e sul personale interno ed esterno alla scuola; Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Gestione in prima istanza dei rapporti con l'utenza dell'Istituto; - Svolgimento	1



di attività di collaborazione organizzativa nel caso di particolari e specifiche problematiche in relazione a: Organizzazione – calendarizzazione consigli di classe e scrutini; Rapporti con i genitori concernenti problemi didattici e disciplinari degli alunni; Vigilanza sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; Delega a rappresentare il Dirigente Scolastico in incontri e riunioni con Enti e Associazioni esterne.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività motoria con il docente specializzato nelle classi quinte	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Il docente su potenziamento segue il progetto di inclusione e supporto agli alunni della scuola secondaria utilizzando la metodologia del lavoro di gruppo e del cooperative learning. Le attività di insegnamento si svolgono all'interno delle classi per gruppi di alunni favorendo così l'inclusione e tenendo in considerazione i diversi stili di apprendimento di ciascuno Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni:

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico www.icbattistifoscolo.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito XIII

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PON FSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete per Progettazioni PON FSE

Denominazione della rete: Terremoti di carta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

i terremoti di carta è un associazione di volontariato culturale con l'obiettivo di promuovere esperienze culturali di esercizio e di riflessione sull'espressione artistica e creativa

Denominazione della rete: FP SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo in orario pomeridiano della palestra con locale annesso e dell'adiacente campo di basket per poter svolgere attività di insegnamento e pratica di basket e avviamento allo sport

Denominazione della rete: ICARE percorsi di educazione e di libertà

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'impegno è finalizzato a sostenere le traiettorie di crescita di bambini e di ragazzi con particolare attenzione per coloro che provengono da contesti vulnerabili.

Denominazione della rete: Centro di Solidarietà F.A.R.O.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIDI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per un attività di formazione e aggiornamento inerenti la presentazione del manuale "100 IDEE PER CRESCERE"

Denominazione della rete: Filarmonica Laudamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Diffusione e promozione della cultura musicale negli istituti scolastici superiori.

Denominazione della rete: Associazione Educa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per realizzare un cortometraggio

Denominazione della rete: Dismed

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto MeCampus

Denominazione della rete: Protocollo Giostra -San Matteo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete che lega diverse Associazioni e che opera nel territorio in cui esiste l'Istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola futura pnrr

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti dell'istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dal ministero della pubblica istruzione
---------------------------	---



Piano di formazione del personale ATA

Iniziative formative collegate alla sicurezza – igiene nei luoghi di lavoro ex D.L.vo 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Tutto il Personale ATA -

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di formazione, riservati a tutto il personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola